CITTA' DI VIADANA

(Provincia di Mantova)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 607 DEL 23/10/2018

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005. Il documento, oltre alla sua versione in PDF è disponibile anche nella sua versione con firma digitale, in questo formato è possibile consultarlo solo con l'ausilio di uno strumento di lettura di file firmati digitalmente

Settore Sportello Unico Attività Produttive ed Ediliza SUAP/SUE

Unità Operativa Attività Produttive - Commercio

OGGETTO:	APPROVAZIONE ESITO PROCEDURA AVVIATA SU SINTEL-ARCA REGIONE LOMBARDIA NELLA FORMA DELL' 'AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI ID N. 100159860 DEL 06/08/2018 APERTA IN DATA 23/08/2018 - ING. SUSANNA STURLA

OGGETTO: APPROVAZIONE ESITO PROCEDURA AVVIATA SU SINTEL-ARCA REGIONE LOMBARDIA NELLA FORMA DELL' 'AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI ID N. 100159860 DEL 06/08/2018 APERTA IN DATA 23/08/2018 - ING. SUSANNA STURLA

IL RESPONSABILE P.O. DEL SETTORE SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE ED EDILIZIA SUAP/SUE

Richiamate:
- delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 12.02.2018 ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2018-2020 - NOTA DI AGGIORNAMENTO – APPROVAZIONE " e s.m.i.;
- delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 12.02.2018 ad oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO 2018 - 2020" e s.m.i.;
- delibera di Giunta Comunale n. 87 del 04.05.2018 ad oggetto: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2018/2020 E PIANO DELLA PERFORMANCE 2018/2020 - APPROVAZIONE" e s.m.i.;

PREMESSO:
Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 130 del 18/12/2007 è stato approvato il Piano di Governo del Territorio del Comune di Viadana (di seguito PGT) e tutti gli strumenti che lo costituiscono, ossia Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole e VAS, attualmente vigente nel Comune di Viadana;

Che con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 8 del 20/02/2008 il PGT di Viadana è divenuto efficace;

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/03/2011 è stata approvata la Variante 1/2010 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Viadana, divenuta efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 34 del 24/08/2011;

Che a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 31/2014 è necessario procedere con la revisione degli atti costitutivi del PGT in adeguamento alla legge medesima;

Che il PGT vigente ed i suoi atti costitutivi abbisognano di un adeguamento alle norme che sono entrate in vigore, negli anni successivi all'approvazione dell'ultima variante, in particolare lo studio comunale di gestione del rischio idraulico, ai sensi dell'art. 10 del regolamento Regione Lombardia n. 7/2017;

Che, per le motivazioni sopra esposte, il Comune di Viadana ha valutato di affrontare l'iter di approvazione della Variante al PGT e quindi di adeguare lo stesso strumento alla normativa vigente, in particolare con la predisposizione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico, ai sensi dell'art. 10 del regolamento Regione Lombardia n. 7/2017;

VISTO il provvedimento di nomina figure responsabili e collaboratori per la revisione e aggiornamento del PGT- VAS VINCA anno 2017/2018/2019 del Dirigente dell'Area Tecnica, prot. n. 35888 del 03/11/2017;

DATO ATTO pertanto che il Comune di Viadana ha comunicato l'avvio del procedimento di redazione della Variante al PGT con regolare pubblicazione all'albo pretorio comunale in data 08/11/2017 e sul quotidiano a diffusione locale "Gazzetta di Mantova" in data 19/11/2017, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 11/03/2005 n. 12;

DATO ATTO CHE occorre procedere all'appalto del servizio di predisposizione della VAS e della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), da effettuare sulla Variante generale

al Piano di Governo del Territorio (PGT) di Viadana, anche in recepimento delle disposizioni contenute nella L.R. 31/2014 e s.m.i., come segue:

VAS

La variante al PGT, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della legge regionale 12/2005, è sottoposta a VAS pertanto oggetto del servizio è la predisposizione di tutta la documentazione tecnica necessaria per la VAS, compresi studi, incontri tecnici e con i soggetti portatori di interessi, con i soggetti competenti in materia ambientale e con la popolazione residente nel comune.

Dovranno essere applicate le disposizioni contenute negli "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 4 comma1 della L.R. 12/2005 e s.m.i. e quelle previste dalla D.G.R. n. 9/761 del 10/10/2010.

Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)

L'incarico prevede lo Studio redatto ai sensi dell'art 5 del DPR 357/97 e dell'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE.

Lo studio verrà articolato sulla base di quanto indicato nell'allegato G del D.P.R. 357/97.

L'articolazione dello studio pertanto sarà la seguente:

1. PREMESSA METODOLOGICA
1. CARATTERISTICHE DEL PIANO
   - 1.1. Finalità e obiettivi del piano
   - 1.2. Descrizione del piano
2. EFFETTI CUMULATIVI
   - 2.1. Identificazione di tutti i piani o progetti che possono produrre effetti negativi sul sito NATURA 2000
   - 2.2. Identificazione dei possibili impatti
3. DESCRIZIONE DEL SITO/I NATURA 2000
   - 3.1. La Rete Natura 2000
   - 3.2. Inquadramento territoriale
   - 3.3. Inquadramento climatico
   - 3.4. Inquadramento geologico e geomorfologico
   - 3.5. Inquadramento idrologico
   - 3.6. Flora
   - 3.7. Tipi di habitat naturali di interesse comunitario
   - 3.8. Fauna
   - 3.9. Specie chiave
   - 3.10. Obiettivi di conservazione
   - 3.11. Iniziative di conservazione della natura proposte ed attuate
   - 3.12. Valore dei siti nella Rete Natura 2000
   - 3.13. Valutazione sul cambiamento delle condizioni del sito in assenza del piano
4. SCREENING
   - 4.1. Metodologie utilizzate nel processo di screening
   - 4.2. Identificazione di eventuali impatti significativi
   - 4.3. Matrice di sintesi
5. Tavole

   Tavola Corografia scala 1:25.000

   Tavola Carta degli Habitat scala 1:10.000

   Tavola Carta delle Incidenze scala 1:10.000 o Tavole tematiche in formato A3

In base alle previsioni della DGR n. VII/14106 del 8.08.2003, allegato C, lo studio dovrà inoltre contenere:

- elementi descrittivi dell'intervento con particolare riferimento a tipologia, dimensioni, obiettivi, tempi e sue modalità di attuazione, utilizzazione delle risorse naturali,

localizzazione e inquadramento territoriale, sovrapposizione territoriale con i siti di Rete Natura 2000 a scala congrua;

- descrizione quali-quantitativa e localizzativa degli habitat e delle specie faunistiche e floristiche per le quali i siti sono stati designati, della zona interessata dalla realizzazione dall'intervento e delle zone intorno ad essa (area vasta) che potrebbero subire effetti indotti, e del relativo stato di conservazione al "momento zero", inteso come condizione temporale di partenza, sulla quale si innestano i successivi eventi di trasformazione e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento/piano;
- analisi degli impatti diretti ed indiretti che l'intervento/piano produce, sia in fase di cantiere che a regime, nell'immediato e nel medio-lungo termine, anche sui fattori che possono essere considerati indicativi dello stato di conservazione di habitat e specie;
- l'analisi degli impatti deve fare riferimento al sistema ambientale nel suo complesso; devono pertanto essere considerate:
  a) le componenti biologiche
  a) le componenti abiotiche
  b) le connessioni ecologiche
- a fronte degli impatti quantificati devono essere illustrate le misure mitigative che si intendono applicare e le modalità di attuazione (es. tempi e date di realizzazione, tipo di strumenti ed interventi da realizzare, aree interessate, verifiche di efficienza ecc.);
- analogamente devono essere indicate le eventuali compensazioni previste, ove applicabili a fronte di impatti prodotti, anche di tipo temporaneo; le compensazioni, perché possano essere valutate efficaci, devono di norma essere in atto al momento in cui il danno dovuto all'intervento/piano è effettivo sul sito di cui si tratta, tranne se si possa dimostrare che questa simultaneità non è necessaria per garantire la tutela del sito.

Si specifica che l'affidatario del servizio dovrà garantire, oltre a quanto indicato agli artt. 8, 9 e 10 della legge regionale 12/2005 e smi le seguenti prestazioni:

1) le indagini conoscitive sul territorio di competenza dei singoli piani;
1) l'aggiornamento del PGT nel Sistema Informativo Regionale con produzione degli shp file necessari al popolamento del SIT regionale;
2) la redazione della cartografia nei formati dxf/dwg, pdf e shp file o altro formato compatibile con il sistema informativo del comune, mantenendo l'impostazione grafica, la struttura e la suddivisione delle tavole e l'impaginazione degli elaborati costitutivi il vigente PGT del Comune di Viadana;
3) la presenza dell'affidatario dell'incarico agli incontri con l'amministrazione comunale, per almeno un numero minimo di 15 riunioni/incontri, anche serali, con le categorie economiche e sociali, stakeholder territoriali nonché con gli Enti coinvolti nel processo partecipativo;
4) la catalogazione delle Osservazioni/emendamenti e la redazione delle controdeduzioni alle predette Osservazioni/emendamenti, che dovessero pervenire;

Eventuali modifiche e innovazioni in merito all'iter di redazione e approvazione della Variante o al contenuto dei singoli piani o parte di essi, introdotte da nuove leggi e/o normative nazionali o regionali, dovranno essere recepite e applicate senza che vi siano aumenti di costi per il Comune.

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è pari a 240 gg decorrenti dalla decorre dalla data di sottoscrizione del contratto. Il termine per la conclusione del servizio corrisponde all' approvazione formale, da parte di Regione Lombardia, dei file prodotti per il SIT regionale ai sensi dell'art. 13, comma 11, della Leggere regionale 12/2005 e smi e pertanto, alla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.L.

PRESO ATTO che trattarsi di un c.d. “lotto funzionale” e non di affidamento preordinato alla violazione delle procedure UE in quanto la prestazione oggetto del contratto, è tale da assicurarne la sua funzionalità e/o fruibilità.

VISTO l’articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sull’Ordinamento degli enti locali, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

VISTO l’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, a mente del quale “le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa.

ACCERTATO CHE non sono attive alla data odierna convenzioni stipulate da Consip o dalla Centrale Regionale di riferimento aventi ad oggetto la prestazione di cui in premessa, come risulta dalla pagina internet del sito www.acquistinrete.pa.it., e dal sito http://www.arca.regione.lombardia.it/

RICHIAMATI:
- l’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, che stabilisce “Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l’art. 37, comma 1, del d.lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumento di acquisti e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00;
- l’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000.

CONSIDERATO CHE dato l’importo dell’affidamento una procedura ordinaria contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre ovviamente ad un principio di tempestività, derivante dall’esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente.

ACCERTATO che la Stazione Appaltante ha ottenuto la registrazione e l’accesso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazione di Arca Regione Lombardia - Sintel, che consente di gestire la procedura di gara interamente on-line, in ogni sua fase, fino all’aggiudicazione, e rappresenta un’importante opportunità per la razionalizzazione e la dematerializzazione del processo di acquisto, per la riduzione dei tempi, il contenimento dei costi e la trasparenza.

DATO ATTO CHE in data 06/08/2018 è stata lanciata sulla piattaforma Sintel Arca Regione Lombardia procedura di "Affidamento diretto previa richiesta di preventivi", identificata al n. 100159860 del 06/08/2018,

VISTA la procedura id n. 100159860 aperta in data 23/08/2018 nella quale gli operatori dovevano formulare la propria migliore offerta entro il 22/08/2018 ore 19.00.

CONSIDERATO che all'esito della procedura è stato verificato:
- che l'operatore economico Ing. Susanna Sturla è in possesso dei requisiti di idoneità professionale nonché tecnici necessari per una corretta esecuzione della prestazione;
- che l'offerta risponde alle esigenze e all'interesse pubblico della stazione appaltante vuole perseguire con riferimento alla qualità della prestazione.
- la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione nel mercato di riferimento come desunta dai preventivi presentati e quantificata in complessivi € 13.956,80 (tredicimilanovecentocinquantasei/80)

DATO ATTO che l'operatore è verificato nelle forme previste dalle vigenti disposizioni in materia, come richiamate nella lettera di negoziazione.

DATO ATTO:
CHE ai fini del Sistema Informativo Monitoraggio Gare è stato acquisito il relativo codice CIG 7645361F78;
CHE ai sensi della Delibera ANAC n. 163 del 22.12.2016 non è previsto – in base all'importo complessivo della procedura – nessun contributo a carico della Stazione Appaltante.

CHE ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 si nomina quale Responsabile del Procedimento dell'affidamento in oggetto, per competenza professionale, esperienza e assenza di causa di incompatibilità l'Arch. Fabio Giacometti.

CONSIDERATO CHE per il presente provvedimento è stata verifica la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

VISTI
- lo Statuto, il Regolamento per la disciplina dei contratti e il Regolamento di contabilità comunali;
- il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici;
- il D.lgs. 267/2000;
- il Decreto prot. n. 19994 del 01.07.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile P.O. del Settore Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia SUAP/SUE all'Arch. Fabio Giacometti.

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa che qui vengono riportati anche se non materialmente trascritti;

DI APPROVARE l'esito della procedura avviata su Sintel-Arca Regione Lombardia nella forma dell'"Affidamento diretto previa richiesta di preventivi" id n. 100159860 del 06/08/2018 aperta in data 23/08/2018, come strutturata sulla piattaforma.

DI APPROVARE la documentazione tecnica ed amministrativa allegata alla presente determinazione: lettera di negoziazione del 06/08/2018.

DI AGGIUDICARE — all'operatore economico Ing. Susanna Sturla, nata a Voghera (PV), il 19/10/1980, c.f. STR SNN 80R59 M109U /p.iva 02396090181, con sede a Voghera (PV), in Strada Braide n.17/bis, il servizio di predisposizione e redazione della VAS e della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) sulla Variante al PGT, al prezzo di complessivi € 13.956,80 (tredicimilanovecentocinquantasei/80).

DI DARE ATTO che risulta rispettata la disposizione di cui all'art.26, c.3, L.488/1999.

DI IMPEGNARE a favore del creditore Ing. Susanna Sturla la somma complessiva di € 13.956,80 (di cui € 11.000,00 per l'importo contrattuale netto, € 440,00 per il contributo INARCASSA ed € 2.516,80 per l'importo dell'IVA), relativamente alla ragione meglio dettagliata in premessa, imputandola contabilmente secondo l'esigibilità della spesa come segue:

Capitolo	**Anno 2018**	**Anno 2019**	**Anno 2020**
48005	0	€ 5.000,00	€ 7.053,60
48008	€ 1.903,20	0	0

- piano dei conti finanziario V livello**:** 1.03.02.11.999.

DI STABILIRE CHE, ai sensi dell'art.192 del Tuel, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:

- Fine che si intende perseguire: VAS e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) per la Variante al PGT;
- Oggetto del contratto: predisposizione della VAS e della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), da effettuare sulla Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) di Viadana, anche in recepimento delle disposizioni contenute nella L.R. 31/2014 e s.m.i., come segue:
  VAS
  La variante al PGT, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della legge regionale 12/2005, è sottoposta a VAS pertanto oggetto del servizio è la predisposizione di tutta la documentazione tecnica necessaria per la VAS, compresi studi, incontri tecnici e con i soggetti portatori di interessi, con i soggetti competenti in materia ambientale e con la popolazione residente nel comune.
  Dovranno essere applicate le disposizioni contenute negli "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 4 comma1 della L.R. 12/2005 e s.m.i. e quelle previste dalla D.G.R. n. 9/761 del 10/10/2010.

  Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)
  L'incarico prevede lo Studio redatto ai sensi dell'art 5 del DPR 357/97 e dell'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE.
  Lo studio verrà articolato sulla base di quanto indicato nell'allegato G del D.P.R. 357/97.
  L'articolazione dello studio pertanto sarà la seguente:
  1. PREMESSA METODOLOGICA
  1. CARATTERISTICHE DEL PIANO
  1.1. Finalità e obiettivi del piano
  1.2. Descrizione del piano
  2. EFFETTI CUMULATIVI
  2.1. Identificazione di tutti i piani o progetti che possono produrre effetti negativi sul sito NATURA 2000

2.2. Identificazione dei possibili impatti
3. DESCRIZIONE DEL SITO/I NATURA 2000
3.1. La Rete Natura 2000
3.2. Inquadramento territoriale
3.3. Inquadramento climatico
3.4. Inquadramento geologico e geomorfologico
3.5. Inquadramento idrologico
3.6. Flora
3.7. Tipi di habitat naturali di interesse comunitario
3.8. Fauna
3.9. Specie chiave
3.10. Obiettivi di conservazione
3.11. Iniziative di conservazione della natura proposte ed attuate
3.12. Valore dei siti nella Rete Natura 2000
3.13. Valutazione sul cambiamento delle condizioni del sito in assenza del piano
4. SCREENING
4.1. Metodologie utilizzate nel processo di screening
4.2. Identificazione di eventuali impatti significativi
4.3. Matrice di sintesi
5. Tavole
Tavola Corografia scala 1:25.000
Tavola Carta degli Habitat scala 1:10.000
Tavola Carta delle Incidenze scala 1:10.000 o Tavole tematiche in formato A3

In base alle previsioni della DGR n. VII/14106 del 8.08.2003, allegato C, lo studio dovrà inoltre contenere:

- elementi descrittivi dell'intervento con particolare riferimento a tipologia, dimensioni, obiettivi, tempi e sue modalità di attuazione, utilizzazione delle risorse naturali, localizzazione e inquadramento territoriale, sovrapposizione territoriale con i siti di Rete Natura 2000 a scala congrua;
- descrizione quali-quantitativa e localizzativa degli habitat e delle specie faunistiche e floristiche per le quali i siti sono stati designati, della zona interessata dalla realizzazione dall'intervento e delle zone intorno ad essa (area vasta) che potrebbero subire effetti indotti, e del relativo stato di conservazione al "momento zero", inteso come condizione temporale di partenza, sulla quale si innestano i successivi eventi di trasformazione e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento/piano;
- analisi degli impatti diretti ed indiretti che l'intervento/piano produce, sia in fase di cantiere che a regime, nell'immediato e nel medio-lungo termine, anche sui fattori che possono essere considerati indicativi dello stato di conservazione di habitat e specie;
- l'analisi degli impatti deve fare riferimento al sistema ambientale nel suo complesso; devono pertanto essere considerate:
  a) le componenti biologiche
  a) le componenti abiotiche
  b) le connessioni ecologiche
- a fronte degli impatti quantificati devono essere illustrate le misure mitigative che si intendono applicare e le modalità di attuazione (es. tempi e date di realizzazione, tipo di strumenti ed interventi da realizzare, aree interessate, verifiche di efficienza ecc.);
- analogamente devono essere indicate le eventuali compensazioni previste, ove applicabili a fronte di impatti prodotti, anche di tipo temporaneo; le compensazioni, perché possano essere valutate efficaci, devono di norma essere in atto al momento in cui il danno dovuto all'intervento/piano è effettivo

sul sito di cui si tratta, tranne se si possa dimostrare che questa simultaneità non è necessaria per garantire la tutela del sito.

Si specifica che l'affidatario del servizio dovrà garantire, oltre a quanto indicato agli artt. 8, 9 e 10 della legge regionale 12/2005 e smi le seguenti prestazioni:

1) le indagini conoscitive sul territorio di competenza dei singoli piani;
1) l'aggiornamento del PGT nel Sistema Informativo Regionale con produzione degli shp file necessari al popolamento del SIT regionale;
2) la redazione della cartografia nei formati dxf/dwg, pdf e shp file o altro formato compatibile con il sistema informativo del comune, mantenendo l'impostazione grafica, la struttura e la suddivisione delle tavole e l'impaginazione degli elaborati costitutivi il vigente PGT del Comune di Viadana;
3) la presenza dell'affidatario dell'incarico agli incontri con l'amministrazione comunale, per almeno un numero minimo di 15 riunioni/incontri, anche serali, con le categorie economiche e sociali, stakeholder territoriali nonché con gli Enti coinvolti nel processo partecipativo;
4) la catalogazione delle Osservazioni/emendamenti e la redazione delle controdeduzioni alle predette Osservazioni/emendamenti, che dovessero pervenire;
   Eventuali modifiche e innovazioni in merito all'iter di redazione e approvazione della Variante o al contenuto dei singoli piani o parte di essi, introdotte da nuove leggi e/o normative nazionali o regionali, dovranno essere recepite e applicate senza che vi siano aumenti di costi per il Comune;

- Forma del contratto: il rapporto negoziale verrà istaurato mediante scambio di lettera commerciale.

DI NOMINARE ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 quale Responsabile del Procedimento dell'affidamento in oggetto, per competenza professionale, esperienza e assenza di causa di incompatibilità l'Arch. Fabio Giacometti.

DI DARE ATTO che alla prestazione in premessa è stato assegnato il seguente CIG 7645361F78**,** e che la ditta individuata, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento nel rispetto dell'art. art. 1, comma 32, legge 190/2012, dell'art. 37, comma 1 del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del d.lgs.50/2016 verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione comunale.

Il Responsabile P.O.
Settore Sportello Unico Attività Produttive ed Ediliza SUAP/SUE
Fabio Giacometti

Comune di Viadana

Provincia di Mantova

Determinazione Settore Sportello Unico Attività Produttive ed Ediliza SUAP/SUE nr.607 del 23/10/2018

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2018 *Impegno di spesa* 2018 1581/0 ***Data:*** 18/10/2018 ***Importo:*** 1.903,20

Oggetto: APPROVAZIONE ESITO PROCEDURA AVVIATA SU SINTEL-ARCA REGIONE LOMBARDIA NELLA FORMA DELL' "AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI ID N. 100159860 DEL 06/08/2018 APERTA IN DATA 23/08/2018 - ING. SUSANNA STURLA

Capitolo: 2018 48008 PRESTAZIONI DI SERVIZI E INCARICHI ESTERNI SETTORE SUAP-SUE- INCARICO PER PGT. - SPESA FINANZIATA DA ENTRATA CORRENTE UNA TANTUM - RIF. E. CAP. 137401

Codice bilancio: 8.01.1.0103 ***C.I.G.:*** 7645361F78 ***SIOPE:*** 1.03.02.11.010

Piano dei conti f.: 1.03.02.11.010 Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti

Finanziato con : 4 INTERESSI ITALGAS CAP. E. 137401 € 1.903,20 -

Beneficiario: STURLA SUSANNA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2018 *Impegno di spesa* 2019 94/0 ***Data:*** 18/10/2018 ***Importo:*** 5.000,00

Oggetto: APPROVAZIONE ESITO PROCEDURA AVVIATA SU SINTEL-ARCA REGIONE LOMBARDIA NELLA FORMA DELL' "AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI ID N. 100159860 DEL 06/08/2018 APERTA IN DATA 23/08/2018 - ING. SUSANNA STURLA

Capitolo: 2019 48005 PRESTAZIONI DI SERVIZI E INCARICHI ESTERNI SETTORE SUAP-SUE

Codice bilancio: 8.01.1.0103 ***C.I.G.:*** 7645361F78 ***SIOPE:*** 1.03.02.11.999

Piano dei conti f.: 1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

Beneficiario: STURLA SUSANNA

Comune di Viadana

Provincia di Mantova

Determinazione Settore Sportello Unico Attività Produttive ed Ediliza SUAP/SUE nr.607 del 23/10/2018

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2018 *Impegno di spesa* 2020 53/0 ***Data:*** 18/10/2018 ***Importo:*** 7.053,60

Oggetto: APPROVAZIONE ESITO PROCEDURA AVVIATA SU SINTEL-ARCA REGIONE LOMBARDIA NELLA FORMA DELL' "AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI ID N. 100159860 DEL 06/08/2018 APERTA IN DATA 23/08/2018 - ING. SUSANNA STURLA

Capitolo: 2020 48005 PRESTAZIONI DI SERVIZI E INCARICHI ESTERNI SETTORE SUAP-SUE

Codice bilancio: 8.01.1.0103 ***C.I.G.:*** 7645361F78 ***SIOPE:*** 1.03.02.11.999

Piano dei conti f.: 1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

Beneficiario: STURLA SUSANNA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE

VIADANA li, 18/10/2018

COMUNE DI VIADANA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr.ssa Deira Saccani